DAL PARLAMENTO

Governo, Piantedosi chiarisce sui fatti di Pisa: “Servono verifiche ma massimo rispetto per la divisa”

di **Andrea Landretta** · 29 febbraio 2024, 15:16

Servono chiarimenti sui fatti di Pisa, ma un secco no a “processi sommari” nel rispetto massimo dei membri delle forze dell’ordine. È quanto emerge dalle parole di **Matteo Piantedosi**, ministro dell’Interno, durante la sua informativa alla Camera. “Quando si giunge al contatto fisico con ragazzi minorenni – ha detto il ministro – è comunque una sconfitta ed è ancor più necessario svolgere ogni verifica con puntualità, obiettività e trasparenza”. Tuttavia, secondo il titolare del Viminale è da respingere “ogni tentativo di coinvolgere, nelle polemiche politiche, il lavoro delle forze di polizia, presidio delle Istituzioni democratiche a cui è rimesso il compito, fondamentale e imprescindibile, di garantire a tutti, in modo imparziale, l’esercizio del diritto di riunione e di manifestazione”. Una precisazione alla quale è seguito l’applauso prolungato dei membri della maggioranza: al di là della polemica politica, infatti, la gestione dell’ordine pubblico da parte degli agenti delle forze dell’ordine “è un impegno quotidiano, delicato e non privo di rischi, svolto con la massima dedizione dalle donne e dagli uomini in divisa”.

Ciononostante, il ministro Piantedosi ha rivelato che si sta registrando “un clima di crescente aggressività nei confronti delle forze dell’ordine”, soprattutto dopo l’attacco di Hamas del 7 ottobre, evento che ha acceso su tutto il territorio nazionale forti movimenti di protesta contro i rappresentati dello Stato, con un sempre maggiore sentimento di ripugnanza che ha come fine quello di “aumentare il livello di contrapposizione fra la ‘piazza’ e le Istituzioni”. L’ultimo esempio è quanto accaduto ieri a Torino, dove alcuni membri dei centri sociali hanno aggredito alcuni agenti della Polizia per aver bloccato un immigrato pluricondannato. Come pure per i fatti di Pisa, su cui Piantedosi ha dato maggiori indicazioni (“veniva effettuata una carica di alleggerimento – ha detto – consentendo al personale di avanzare di qualche metro e di allentare così la pressione dei manifestanti”), anche nel caso di Torino è arrivato il messaggio di vicinanza da parte del

presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, che ha espresso solidarietà agli agenti aggrediti. Per **Giorgia Meloni**, intervistata dal Tg2, “togliere il sostegno delle Istituzioni a chi ogni giorno rischia la sua incolumità per garantire la nostra” può essere molto pericoloso”. Sulle proteste pro-Palestina, il presidente del Consiglio ha sottolineato che il governo ha deciso di “non vietare le manifestazioni”, come invece accade in altri Paesi, e che è ingiusto parlare delle forze dell’ordine soltanto quando commettono degli errori: “È il caso di dire loro ‘grazie’ per il lavoro prezioso che fanno ogni giorno”, ha concluso Meloni.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/02/29/governo-piantedosi-chiarisce-sui-fatti-di-pisa-servono-verifiche-ma-massimo-rispetto-per-la-divisa/

© 2026 Istituzioni24